



# COMUNE DI COLLEDARA

(Provincia di Teramo)

Via San Paolo, CAP 64042 tel. 0861.698877 c.f. 80004630671

## \*\*\* DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE \*\*\*

**Numero 7 Data 16-05-23**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di maggio alle ore 19:30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In corso di seduta di Prima convocazione Ordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

Tiberii Manuele	P	DE DOMINICIS CRISTIAN JONNY	P
TULLII SIMONE	P	DI BARTOLOMEO MIRKO	P
BORDELLETTI TOBIA TONINO	P	DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	P
D'ARCHIVIO GABRIELE	P	DI FELICIANONIO STEFANO	P
TIBERII CHIARA	P	DE SANCTIS ANGELA	P
BARNABEI SIMONE	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Assume la presidenza il Signor Tiberii Manuele in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale *DOTT.SSA SERENA TAGLIERI*

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta é Pubblica.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione é stato espresso, a norma dell'art. 49 - Comma 1, del Dec. Lgv. n. 267/2000.

**PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
per quanto di competenza.

Il responsabile del servizio

f.to Di Giacinto Romina

**PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**  
per quanto di competenza.

Il responsabile del Servizio Finanziario

f.to Di Giacinto Romina

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*
- **il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";*
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale *"... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ..."*
- **il comma 655** ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";*

- **il comma 658** ai sensi del quale *“... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”*;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
  - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
  - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);*

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *“criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*,
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

Viste, allora,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *“... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”*;
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021

Tenuto conto che, dal 01/10/2022 nel territorio in cui opera il Comune di Colledara è presente L'AGIR, Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, istituita ai sensi della legge regionale 21 ottobre

2013, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Richiamata la Determinazione del Direttore Generale AGIR n. 26 del 30/11/2022 con la quale per i Comuni che non hanno deliberato la scelta dello schema regolatorio viene determinato lo schema regolatorio I ai fini degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che *"... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ..."*;

Richiamata pertanto la comunicazione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani AGIR del 17/03/2023 prot. comunale n. 2143 del 17/03/2023 di conclusione delle operazioni di valutazione dei documenti relativi al PEF 2022/2025 Anno 2022 con risultato di validazione del PEF 2022-2025 del Comune di Colledara avendone verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

Vista la Delibera C.C. n. 9 del 29/04/2022 con la quale, nel prendere atto del Piano Economico Finanziario per periodo 2022 – 2025 di cui sopra ha approvato le tariffe della TARI per l'anno 2022;

Rilevato che ai sensi dell'art. 7.3 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF, il Piano Finanziario è soggetto *"... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ..."*;

Preso atto che nella Deliberazione 21 febbraio 2023 62/2023/r/rif di ARERA si rileva da lato che *"... sono state segnalate talune dinamiche nei prezzi dei fattori di produzione tali da poter generare, nell'ambito dell'impostazione stabilmente assunta dall'Autorità di riconoscimento a consuntivo dei valori di costo contabile accertabili e di consuntivo riferiti alle annualità 2022 e 2023, impatti potenzialmente rilevanti nell'ambito dei piani economico-finanziari, con particolare riferimento al biennio 2024-2025 ..."* e dall'altro altresì che *"... le richiamate dinamiche non appaiono tali da poter trovare le necessarie coperture nell'ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al (...) o comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, dal momento che le medesime – a regolazione vigente – dovrebbero comunque esser fondate sul riconoscimento di costi di annualità precedenti a quelle maggiormente impattate ..."*;

Rilevata pertanto la necessità di procedere con l'approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2023 secondo il PEF pluriennale approvato 2022-2025 (Allegato A del presente atto), non ricorrendo alcuna casistica di cui alla richiamata Deliberazione 21 febbraio 2023 62/2023/r/rif di ARERA;

Rilevato quindi che il costo complessivo da coprire con la TARI per l'anno 2023, come da PEF 2022-2025 ammonta complessivamente ad € 279.202,12 e sono così ripartiti:

**COSTI FISSI: €. 61.521,06**

**COSTI VARIABILI: € 217.681,06**

Considerato che:

- le tariffe della TARI sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- alle utenze domestiche è stato addebitato il 68,39% dei costi complessivi ed alle non domestiche il restante 31,61%;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2023, di cui alla **Tabella A**) relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella B**) relativa alle utenze non domestiche sotto indicate:

**TABELLA A): TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1 .1	Un componente		0,75	254,04	1,00	0,342588	75,089695
		23.582,00					
1 .2	Due componenti		0,88	298,82	1,80	0,401970	135,161452
		20.704,74					
1 .3	Tre componenti		1,00	174,77	2,30	0,456784	172,706300
		18.032,08					
1 .4	Quattro componenti		1,08	128,28	3,00	0,493326	225,269087
		12.767,64					
1 .5	Cinque componenti		1,11	38,66	3,60	0,507030	270,322904
		4.416,00					
1 .6	Sei o piu' componenti		1,10	15,09	4,10	0,502462	307,867752
		2.170,24					
1 .1	Un componente-Abit. uso stagionale		0,75	16,00	1,00	0,291199	63,826241
		1.204,00					
1 .2	Due componenti-Abit. uso stagionale		0,88	84,75	1,80	0,341674	114,887234
		5.870,22					
1 .3	Tre componenti-Abit. uso stagionale		1,00	8,00	2,30	0,388266	146,800355
		504,00					
1 .4	Quattro componenti-Abit. uso stagionale		1,08	6,00	3,00	0,419327	191,478724
		588,00					
1 .1	Un componente-Abit.residenti estero		0,75	1,00	1,00	0,274070	60,071756
		55,00					
1 .2	Due componenti-Abit.residenti estero		0,88	14,00	1,80	0,321576	108,129161
		1.080,00					
1 .3	Tre componenti-Abit.residenti estero		1,00	1,00	2,30	0,365427	138,165040
		25,00					
1 .4	Quattro componenti-Abit.residenti estero		1,08	1,00	3,00	0,394661	180,215269
		58,00					
1 .6	Sei o piu' componenti-Abitazioni non servite		1,10	1,00	4,10	0,150738	92,360325
		120,00					
1 .1	Un componente-Pensionato aire - d.l. 47/2014 art. 9-bis		0,75	1,00	1,00	0,116479	25,530496
		90,00					
1 .2	Due componenti-Pensionato aire - d.l. 47/2014 art. 9-bis		0,88	3,00	1,80	0,136669	45,954893
		333,00					

**TABELLA B): TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	245,00	0,74	6,50	0,644568	2,284088
2 .4	Esposizioni, autosaloni	2.354,00	0,52	4,55	0,452940	1,598862
2 .5	Alberghi con ristorazione	1.296,00	1,09	9,62	0,949432	3,380451
2 .8	Uffici, agenzie	1.295,00	1,05	9,26	0,914591	3,253947
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	129,00	0,63	5,51	0,548754	1,936204
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	283,00	1,16	10,21	1,010405	3,587776
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	90,00	1,52	13,34	1,323979	4,687652
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra)	545,00	1,06	9,34	0,923301	3,282059
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.158,00	1,45	12,75	1,263006	4,480327
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	7.503,00	0,86	7,53	0,749093	2,646028
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.743,00	0,95	8,34	0,827487	2,930661
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	752,00	5,94	52,23	5,173972	18,353530
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	352,00	4,67	41,07	4,067752	14,431925
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	354,00	0,90	7,95	0,783935	2,793616
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	316,00	2,27	19,96	1,977258	7,013908
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	30,00	3,00	16,91	2,613117	5,942144

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR- 2;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°

*gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;*

- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...”;

Visto il Decreto del 19 aprile 2023 del Ministero dell'Interno di differimento al **31 maggio 2023** del termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, pubblicato in G.U. serie Generale n. 97 del 26/04/2023;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n.32 del 08.05.2023 prot. 3536 del 09.05.2023.

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

Aperta la discussione relaziona il vicesidnaco.

Interviene la cons. De Sanctis la quale chiede che venga accolta la proposta di ridurre la Tari per le famiglie con figli domiciliati per studio in altri comuni. Interviene il cons. Di Bartolomeo G che evidenzia come l'ente non si sforzi di agevolare le attività di ristorazione.

Replica il Sindaco il quale precisa che la diminuzione per le utenze non domestiche dipende dalla esatta quantificazione delle metrature degli immobili e per quanto riguarda gli studenti si potrebbe valutare un aiuto contributivo in base alle fasce di reddito anche come sconto affitto.

Chiusa la discussione

Con voti favorevoli 8; contrari 3 (Di Bartolomeo G. – Di Feliciantonio – De Sanctis)

### **DELIBERA**

- a) richiamate le premesse, prendendo atto del Piano Economico Finanziario 2022 – 2025, così come approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 29/04/2022 e validato con comunicazione del 17/03/2023, di cui al prot. comunale n. 2143 del 17/03/2023, da parte dell'ente di governo d'ambito (EGATO), denominato AGIR, ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 363/2021/RIF/r di ARERA, di approvare, per l'anno 2023, **il Piano tariffario TARI** relative alle

**utenze domestiche e utenze non domestiche** che si allega al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B);

- b)** di quantificare in **€ 279.202,12** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2023 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub a) del deliberato;
- c)** di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5% di € 279.202,12 per cui € 13.960,11;
- e)** di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno **2023**

Con voti favorevoli 8; contrari 3 (Di Bartolomeo G. – Di Feliciantonio – De Sanctis)

#### **DELIBERA**

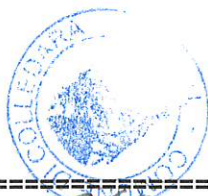
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
TAGLIERI SERENA



**IL PRESIDENTE**  
Tiberii Manuele

Colledara, li 23 MAG 2023

Pubb. n. 360

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n° 69).

**IL MESSO COMUNALE**  
Polisini Franco

**ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO AI SENSI ART. 134 - COMMA 3 DEL  
DEC. LGV. N. 267/2000;**

ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 3, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.  
 ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 4, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.

Colledara, li 16.05.2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
TAGLIERI SERENA









# **COMUNE DI COLLEDARA**

Provincia di TERAMO

## ***PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

***ANNO 2023***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	2.765,52 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	22.034,98 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	41.332,50 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	143.253,93 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	37.165,18 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		15.922,34 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		21.229,37 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		0,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		15.345,99 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		6.257,84 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2023 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 190.946,33	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 42.074,25
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 148.872,08

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 88.255,79	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 19.446,81
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 68.808,98



**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  <i>fissa</i>	Tariffa  <i>variabile</i>
1 .1	Un componente	23.582,00	0,75	254,04	1,00	0,342588	75,089695
1 .2	Due componenti	30.794,71	0,88	298,82	1,80	0,401970	135,161452
1 .3	Tre componenti	18.932,08	1,00	174,77	2,30	0,456784	172,706300
1 .4	Quattro componenti	12.767,61	1,08	128,28	3,00	0,493326	225,269087
1 .5	Cinque componenti	4.416,09	1,11	38,66	3,60	0,507030	270,322904
1 .6	Sei o piu' componenti	2.179,21	1,10	15,09	4,10	0,502462	307,867752
1 .1	Un componente-Abit. uso stagionale	1.301,00	0,75	16,00	1,00	0,291199	63,826241
1 .2	Due componenti-Abit. uso stagionale	5.879,33	0,88	84,75	1,80	0,341674	114,887234
1 .3	Tre componenti-Abit. uso stagionale	594,00	1,00	8,00	2,30	0,388266	146,800355
1 .4	Quattro componenti-Abit. uso stagionale	588,00	1,08	6,00	3,00	0,419327	191,478724
1 .1	Un componente-Abit.residenti estero	55,00	0,75	1,00	1,00	0,274070	60,071756
1 .2	Due componenti-Abit.residenti estero	1.089,00	0,88	14,00	1,80	0,321576	108,129161
1 .3	Tre componenti-Abit.residenti estero	25,00	1,00	1,00	2,30	0,365427	138,165040
1 .4	Quattro componenti-Abit.residenti estero	58,00	1,08	1,00	3,00	0,394661	180,215269
1 .6	Sei o piu' componenti-Abitazioni non servite	120,00	1,10	1,00	4,10	0,150738	92,360325
1 .1	Un componente-Pensionato aire - d.l. 47/2014 art. 9-bis	90,00	0,75	1,00	1,00	0,116479	25,530496
1 .2	Due componenti-Pensionato aire - d.l. 47/2014 art. 9-bis	333,00	0,88	3,00	1,80	0,136669	45,954893

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	Campeggi,distributori carburanti	245,00	0,74	6,50	0,644568	2,284088
2 .4	Esposizioni,autosaloni	2.354,00	0,52	4,55	0,452940	1,598862
2 .5	Alberghi con ristorazione	1.296,00	1,09	9,62	0,949432	3,380451
2 .8	Uffici,agenzie	1.295,00	1,05	9,26	0,914591	3,253947
2 .9	Banche,istituti di credito e studi professionali	129,00	0,63	5,51	0,548754	1,936204
2 .10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	283,00	1,16	10,21	1,010405	3,587776
2 .11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	90,00	1,52	13,34	1,323979	4,687652
2 .12	Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	545,00	1,06	9,34	0,923301	3,282059
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	1.158,00	1,45	12,75	1,263006	4,480327
2 .14	Attivita` industriali con capannoni di produzione	7.503,00	0,86	7,53	0,749093	2,646028
2 .15	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	1.743,00	0,95	8,34	0,827487	2,930661
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	752,00	5,94	52,23	5,173972	18,353530
2 .17	Bar,caffe`,pasticceria	352,00	4,67	41,07	4,067752	14,431925
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	354,00	0,90	7,95	0,783935	2,793616
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	316,00	2,27	19,96	1,977258	7,013908
2 .20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	30,00	3,00	16,91	2,613117	5,942144

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	9166	27.227,33		27.227,33	1.361,37	28.666,05	1.438,72	5,28%	1.433,30	71,93
1 .2 Uso domestico-Due componenti	9510	66.658,04		66.658,04	3.332,90	66.561,47	-96,57	-0,14%	3.328,07	-4,83
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	10639	37.715,68		37.715,68	1.885,78	40.384,66	2.668,98	7,07%	2.019,23	133,45
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	9915	37.879,21		37.879,21	1.893,96	36.795,35	-1.083,86	-2,86%	1.839,77	-54,19
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	11423	13.422,86		13.422,86	671,14	12.690,44	-732,42	-5,45%	634,52	-36,62
1 .6 Uso domestico-Sei o piu' componenti	14290	6.344,66		6.344,66	317,23	5.851,31	-493,35	-7,77%	292,57	-24,66
2 .2 Uso non domestico-Campeggi, distributori carburanti	12250	649,05		649,05	32,45	717,51	68,46	10,54%	35,88	3,43
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni, autosaloni	15693	4.368,94		4.368,94	218,45	4.829,95	461,01	10,55%	241,50	23,05
2 .5 Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	32400	5.076,24		5.076,24	253,81	5.611,53	535,29	10,54%	280,58	26,77
2 .8 Uso non domestico-Uffici, agenzie	8633	4.883,31		4.883,31	244,17	5.398,27	514,96	10,54%	269,91	25,74
2 .9 Uso non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	6450	310,12		310,12	15,51	320,56	10,44	3,36%	16,03	0,52
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	9433	1.177,11		1.177,11	58,86	1.301,29	124,18	10,54%	65,06	6,20
2 .11 Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3000	489,41		489,41	24,47	541,05	51,64	10,55%	27,05	2,58
2 .12 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idra	5450	2.106,55		2.106,55	105,33	2.291,91	185,36	8,79%	114,60	9,27
2 .13 Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19300	6.016,19		6.016,19	300,81	6.650,77	634,58	10,54%	332,54	31,73
2 .14 Uso non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	57715	23.042,25		23.042,25	1.152,11	25.473,61	2.431,36	10,55%	1.273,68	121,57
2 .15 Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	14525	5.925,36		5.925,36	296,27	6.550,44	625,08	10,54%	327,52	31,25
2 .16 Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	18800	16.004,50		16.004,50	800,23	17.692,68	1.688,18	10,54%	884,63	84,40
2 .17 Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	7040	6.720,40		6.720,40	336,02	6.511,89	-208,51	-3,10%	325,59	-10,43
2 .18 Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	11800	1.381,89		1.381,89	69,09	1.266,44	-115,45	-8,35%	63,32	-5,77
2 .19 Uso non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	6320	2.570,13		2.570,13	128,51	2.841,21	271,08	10,54%	142,06	13,55
2 .20 Uso non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	3000	231,30		231,30	11,57	256,65	25,35	10,95%	12,83	1,26
TOTALI		270.200,53		270.200,53	13.510,04	279.205,04	9.004,51	%	13.960,24	450,20



# COMUNE DI COLLEDARA

Provincia di TERAMO

## ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.32 Data: 08/05/2023	<b>OGGETTO: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale del 02/05/2023 N.8 "Approvazione piano tariffario TARI anno 2023"</b>
----------------------------------	--

La sottoscritta Dott.ssa Mariateresa Di Rico, Revisore dei Conti del Comune di Colledara (TE) nominata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 14/09/2021, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, è stata chiamata in data 03/05/2023 ad esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto.

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 02/05/2023 unitamente ai seguenti allegati:

- PEF 2022/2025 del Comune di Colledara;
- Piano Tariffario anno 2023 del Comune di Colledara;

Visto che

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
  - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territorial ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
  - "...verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.."(lett. i);

Tenuto conto delle seguenti deliberazioni:

- Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021", ed in particolare l'art.6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR sia poi validato "...dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore..." e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;
- Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

- Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Considerato che

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023 pubblicato in G.U. Serie Generale n.97 del 26/04/2023 dispone la proroga al 31/05/2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025;

- l'art.3 c.5-quinques del D.L. 30/12/2021 convertito dalla L.n.15 del 25/02/2022 dispone che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- sul territorio comunale il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani è affidato alla società in House Mo.Te. s.p.a. individuata nel rispetto delle procedure di cui all'art.5 e 192 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.e ii.e nel rispetto delle Linee guida ANAC n.7;

-che l'Ente, che svolge il ruolo di EnteTerritoriale Competente (ETC), di cui alla delibera ARERA 443/2019 coincide con il Comune di Colledara (TE),che conserva le attività di Gestione delle tariffe e individua gli impianti di smaltimento /recupero dei rifiuti urbani, raccolti in maniera differenziata;

- il Comune di Colledara (TE) ha ricevuto, - ex art. 7 della delibera ARERA, 363/2021, Prot.n.2599 del 12/04/2022- dal gestore Mo.Te. s.p.a, il PEF "grezzo" unitamente alla relazione di accompagnamento al PEF 2022/2025 e alla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante della società Mo.Te. s.p.a., datata 12/04/2022;

- con i dati del PEF del gestore del servizio integrato, a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di Gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 del Comune di Colledara (TE), che espone per l'anno 2023 un costo complessivo di Euro 279.202,12 ripartito in Costi Fissi per euro 61.521,06 e Costi Variabili per euro 217.681,06;

- che l'articolazione tariffaria è comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2023, relativa alle utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto

- che nella proposta di delibera è stata richiamata la comunicazione dell'Autorità per la Gestione integrata dei rifiuti AGIR, prot. comunale n.2143 del 17/03/2023, di conclusione delle operazioni di valutazione dei documenti relativi al PEF 2022/2025 Anno 2022 con risultato di validazione del PEF 2022-2025;

- che nella proposta di delibera in oggetto si dichiara che non ricorre alcuna casistica di cui alla Deliberazione 21/02/2023 62/2023/r/rif di ARERA e pertanto per l'anno 2023 si richiede di procedere con l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023 secondo il PEF pluriennale 2022-2025 approvato.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio e dal responsabile del servizio finanziario

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale relativa all'approvazione del piano tariffario TARI anno 2023.

Vasto li, 08/05/2023

Il Revisore dei Conti  
Dott.ssa Mariateresa DI RICO

